

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 124

Criteri di riparto delle risorse e modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2020/2021 per studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017).

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Responsabile P.O., dall'Istruttore amministrativo, dal Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, confermata e fatta propria dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Legge 13 luglio 2015, n. 107, nota come "Buona Scuola", ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione, procedendo anche al riordino delle disposizioni legislative vigenti, in attuazione dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), che delega il Governo a garantire l'effettività del diritto allo studio su tutto il territorio nazionale e delle competenze delle regioni in tale materia, attraverso le definizioni essenziali delle prestazioni, sia in relazione ai servizi alla persona - con particolare riferimento alle condizioni di disagio - sia in relazione ai servizi strumentali e tenendo conto del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale.

- Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 *"Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107"* ne costituisce uno dei decreti attuativi, il cui articolo 9 stabilisce che: *"Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale"*; in particolare il comma 4 dello stesso articolo prevede che *"Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio"*.

A tal fine, per l'anno 2020, sono stanziati a livello nazionale a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, di cui all'art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, 39,7 milioni di euro, il cui riparto attribuisce la somma di € 2.815.252,40 alla Regione Puglia.

Vista:

l'Intesa della Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63, sancita in data 17 dicembre 2020 rep. atti 175/CU, sullo schema di decreto del Ministero dell'istruzione, trasmesso dal Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, con nota del 30.11.2020, Prot. DAR 0019580 P-4.37.2.2 recante i criteri per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2020, a favore degli studenti/esse iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione al fine di contrastare la dispersione scolastica e finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale.

Considerato che:

lo schema di decreto su cui è sancita l'intesa della Conferenza Unificata, disciplina l'importo, le modalità di ripartizione e di erogazione delle borse di studio per il 2020/2021, nel modo seguente:

- le Regioni stabiliscono gli importi delle borse di studio in misura non inferiore ad € 200,00 e non superiore ad € 500,00, (art. 3 e art. 4, co. 3), individuano gli effettivi beneficiari e ne trasmettono i relativi elenchi al Ministero entro il termine ultimo del 30 marzo 2021;
- il riparto tra le Regioni (art. 4, co. 1) della somma complessiva di 39,7 milioni di euro a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, di cui all'art. 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63, per l'anno 2020, è stato eseguito:
 - a) per quota parte, pari a euro 19,85 milioni, in proporzione al numero delle famiglie a rischio di povertà, come risultanti dall'indagine EU-SILC (ISTAT);
 - b) per quota parte, pari a euro 19,85 milioni, in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno 2018/2019, come risultanti dal sistema informativo del Ministero;
- gli studenti/esse della scuola secondaria di secondo grado, o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, che abbiano un livello ISEE determinato dalle Regioni in misura non superiore a € 15.748,78, possono presentare istanza di accesso alla borsa di studio, secondo modalità stabilite dalle Regioni (art. 4, co.2);
- le borse di studio sono erogate dal Ministero sulla base degli elenchi dei beneficiari trasmessi dalle Regioni, tempestivamente a seguito della ricezione di ciascun elenco anche ove pervenuto prima della scadenza di cui all'art. 4, co. 3, anche mediante il sistema dei bonifici domiciliati (art.4, co.4);
- lo studente avente diritto o, qualora minore, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, esige gratuitamente il beneficio, disponibile in circolarità, presso qualsiasi ufficio postale (art.4, co.5).

Visti inoltre:

- il D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- La legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- la DGR n. 2280 del 4.12.2018 che approva lo schema di convenzione tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, e i successivi *addenda* approvati con la DGR n. 2350 del 16.12.2019 e la DGR n. 1735 del 22.10.2020, con cui le parti hanno convenuto di cooperare per l'analisi, la progettazione e l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato per l'informatizzazione dei procedimenti relativi per il Diritto allo studio.

Dato atto che:

l'istruttoria del presente provvedimento, pur essendo espressione di una visione concertata e condivisa all'interno della Sezione regionale competente attraverso il coordinamento svolto dalla Dirigente della Sezione e dalla Dirigente del Servizio, è stata espletata, ciascuno per la materia di propria competenza dal funzionario istruttore e dalla P.O.

Si ritiene necessario

definire criteri e modalità di formazione degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio previste dall'articolo 9 del D.Lgs. 13.4.2017, n. 63 in applicazione delle previsioni sopra richiamate.

Preso atto:

- del miglioramento evolutivo del processo di informatizzazione dei moduli relativi al Diritto allo studio, in attuazione del deliberato dalla Giunta regionale n. 2280 del 04.12.2018 e dei successivi *addenda* approvati con DGR n. 2350 del 16.12.2019 e DGR n. 1735 del 22.10.2020, proseguendo la

collaborazione con ARTI per l'implementazione del sistema informatizzato che consenta la raccolta e la gestione delle domande ai fini dell'individuazione dei beneficiari delle borse di studio MIUR per l'anno scolastico 2020/2021;

Pertanto, si propone:

- di stabilire quale requisito essenziale per l'assegnazione del beneficio la condizione di studentessa o studente di scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria, come censito dall'Anagrafe Nazionale dello Studente, in possesso di un livello di reddito ISEE pari o inferiore a 10.632,94;
- di determinare l'importo della borsa di studio nella misura di € 200,00 (duecento/00 euro);
- di disciplinare che saranno erogate borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell'Istruzione, prevedendo:
 - A. nell'ipotesi in cui la somma assegnata alla Regione Puglia non sia sufficiente, a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio, di procedere all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;
 - B. nell'ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione, di ridistribuire la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro).
- che la trasmissione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore, o dallo studente/studentessa se maggiorenne, utilizzando esclusivamente la piattaforma on-line www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera f) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

- 1) di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- 2) di approvare** i seguenti criteri per la formazione degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio, art. 9 del

D.Lgs. 13.4.2017 n. 63, e determinazione dell'importo della borsa, in applicazione delle previsioni sopra richiamate:

- essere nella condizione di studentessa o studente della scuola secondaria di secondo grado, come censito dall'Anagrafe Nazionale dello Studente, in possesso di un livello di reddito ISEE pari o inferiore a € 10.632,94;
- trasmettere la domanda di accesso al beneficio attraverso il portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it;
- determinare l'importo della borsa di studio nella misura di € 200,00 (duecento/00 euro);
- disciplinare che saranno erogate borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Miur,
- prevedere nell'ipotesi in cui la somma assegnata alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio, di procedere all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;
- prevedere, nell'ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia invece inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione, di redistribuire la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00);

- 3) di stabilire** che la trasmissione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore ovvero dallo studente/studentessa, se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ARTI e accessibile dal seguente dominio: www.studioinpuglia.regione.puglia.it,
- 4) di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione Università ad adottare l'Avviso pubblico per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2020/2021 per gli studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado (art.9 D.Lgs. n. 63/2017);
- 5) di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione Università ad approvare la graduatoria degli aventi diritto e a trasmettere al Ministero gli elenchi degli effettivi beneficiari entro i termini stabiliti dallo schema di decreto del Ministero dell'istruzione, trasmesso dal Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota del 30.11.2020, Prot. DAR 0019580 P-4.37.2. e sul quale si è espressa la Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63, sancendo l'intesa in data 17 dicembre 2020 rep. atti 175/CU, nonché a porre in essere ogni eventuale ulteriore successivo adempimento;
- 6) di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla sezione istruzione e Università ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore Amministrativo (D.ssa Maria Forte)

Il Responsabile P.O. (Ignazia Sofia Zaza)

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
(Prof.ssa Annalisa Bellino)

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento ravvisa/non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
(Prof. Ing. Domenico Laforgia)

L'Assessore proponente
(Dott. Sebastiano Leo)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- 2) di approvare** i seguenti criteri per la formazione degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio, art. 9 del D.Lgs. 13.4.2017 n. 63, e determinazione dell'importo della borsa, in applicazione delle previsioni sopra richiamate:
 - essere nella condizione di studentessa o studente della scuola secondaria di secondo grado, come censito dall'Anagrafe Nazionale dello Studente, in possesso di un livello di reddito ISEE pari o inferiore a € 10.632,94;
 - trasmettere la domanda di accesso al beneficio attraverso il portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it;
 - determinare l'importo della borsa di studio nella misura di € 200,00 (duecento/00 euro);
 - disciplinare che saranno erogate borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Miur,
 - prevedere nell'ipotesi in cui la somma assegnata alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio, di procedere all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;
 - prevedere, nell'ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia invece inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione, di ridistribuire la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00);
- 3) di stabilire** che la trasmissione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore ovvero dallo studente/studentessa, se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ARTI e accessibile dal seguente dominio: www.studioinpuglia.regione.puglia.it,
- 4) di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione Università ad adottare l'Avviso pubblico per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2020/2021 per gli studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado (art.9 D.Lgs. n. 63/2017);
- 5) di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione Università ad approvare la graduatoria degli aventi diritto e a trasmettere al Ministero gli elenchi degli effettivi beneficiari entro i termini stabiliti dallo schema di decreto del Ministero dell'istruzione, trasmesso dal Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota del 30.11.2020, Prot. DAR 0019580 P-4.37.2. e sul quale si è espressa la Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs 13 aprile 2017, n.

63, sancendo l'intesa in data 17 dicembre 2020 rep. atti 175/CU, nonché a porre in essere ogni eventuale ulteriore successivo adempimento;

6) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO